

Suednord

L' Hotel les Jardins de la Koutotubia

“La cosa più importante nella vita è avere un luogo proprio in cui abitare: come si potrebbe concepire il cielo senza la terra?” Proverbio marocchino. A Marrakesh è sorprendente notare come strade insignificanti e talvolta così povere possano condurre all'interno di edifici ricchi di fasto. E' il gusto arabo, talvolta eccessivo, che si manifesta nella scelta di arredamenti preziosi e ridondanti. E' quel gusto che, lontano dall'essere sobrio, ha per noi occidentali il fascino dell'esotico. Una di queste strade dissestata e malconca porta all'hotel Les Jardins de la Koutoubia, a due passi dal famoso souk, il mercato nella medina in cui si commercia di tutto e si acquista solo si muniti di una grande pazienza: nessun venditore in Marocco propone il prezzo al quale la merce potrà realmente essere scambiata. Era una casa antica, uno di uno di quei palazzi in pietra, fossilizzato dall'invisibile pioggia di sabbia che cade in permanenza sulla città... (Sélim Nassib). Il Riad è un'abitazione tipica in Marocco composta di stanze che si affacciano su un patio lussureggiante e fresco. In genere nel Riad vivono gruppi familiari che comprendono vari nuclei, pertanto un Riad può essere abitato anche da 30 a 40 individui. Le Riad Ouarzazi risale al XIII secolo e fino a pochi anni fa ospitava una famiglia allargata, oggi è divenuto un hotel a cinque stelle lusso di proprietà francese, arredato da una designer sempre francese che si è calata pienamente nella atmosfere del luogo per creare arredamenti sofisticati che al contempo esprimono un legame con il luogo e le sue origini. Lampadari creati su disegno di oggetti d'artigianato locale, tessuti di cotone pesante e grezzo, tappeti berberi in lana e luci soffuse quasi a smorzare i pezzi di mobilio moderno che completano l'arredamento. I colori sono quelli di Marrakesh: dorato e ocraceo come le sabbie del deserto e porpora e arancio come quelli dei tramonti. L'albergo, a soli due anni dalla sua inaugurazione, è già divenuto un simbolo della città in modo particolare perché con le sue 73 camere e suites tutte climatizzate, che affacciano sul portico interno nel quale si fa spazio un'ampia piscina, è così raccolto e accogliente. Un lusso moderato e sobrio che non esclude però alcun agio per il cliente più esigente che ami rilassarsi nel bagno turco o in sauna, godere della frescura per una cena a lume di candela a bordo piscina o sulla terrazza sopra la città vecchia, proprio di fronte alla Koutotubia il più antico minareto del Marocco che svetta all'ingresso della medina simbolo di Marrakesh. Il Marocco è rinomato per la cucina e in questo albergo i quattro diversi luoghi di ristoro, collocati sulle terrazze che dominano la città vecchia e nelle sale a pian terreno o nel patio, danno sfoggio di raffinata gastronomia offrendo la tipica cucina così come cibi internazionali per palati meno avvezzi alla sperimentazione.

Cinzia Pierantonelli